



# Il Quotidiano Riccia



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Jelsi. Sarà portato a Fabriano in occasione dell'evento religioso Ostensorio di grano donato al Congresso eucaristico

Anche quest'anno i capolarivi della festa del grano faranno parlare di sé.

La parrocchia S. Andrea Apostolo, il Comitato S. Anna e il Comune di Jelsi stanno organizzando la visita a Fabriano, in occasione del Congresso Eucaristico previsto dal tre all'undici settembre.

Con il viaggio si vuole donare l'ostensorio in grano realizzato dal jelsese Nicola Martino. Sull'opera ricorrono i simboli religiosi come le spighe di grano, un grappolo d'uva e dal basso dell'opera un tralcio di vite

che si dirama per tutto l'ostensorio.

La spiga di grano è l'emblema della primavera, della natura che si risveglia, che vince il buio e l'immobilità dell'inverno e dunque la morte. Il chicco di grano è simbolo di rinascita, segno di speranza e di futuro.

Il grappolo d'uva è il simbolo dell'Eucarestia e il tralcio di vite, simbolo della vita e della fecondità.

Chiunque volesse partecipare deve far pervenire la sua adesione entro il primo settembre, rivolgendosi a Don Peppino Cardegna op-

pure a Feliciano Antedomenico, presidente della neo commissione di Sant'Anna.

L'adesione prevede il versamento di almeno la metà della quota prevista che è di 20 euro, cifra comprensiva del viaggio andata e ritorno con il pullman.

La partenza è fissata per le ore 3,00 del 7 settembre in piazza Umberto I.

Alle ore 8,00 è previsto l'arrivo presso la Cattedrale San Venanzio a Fabriano. Suggestiva opera architettonica, situata nel cuore di Fabriano, città del versante orientale dell'Appennino

umbro-marchigiano, la Cattedrale (dedicata a San Venanzio, originario di Camerino in provincia di Macerata) è stata edificata intorno al 1047 a opera del Vescovo e del Capitolo di Camerino.

In mattinata ci sarà la cerimonia di donazione dell'ostensorio che farà da cornice alla celebrazione dell'Eucarestia nei suoi quattro significati principali: il sacrificio, ripetizione incruenta del sacrificio di Cristo sul Calvario, il memoriale, ricordo e presenza di Cristo nell'attesa del suo ritorno,



Jelsi

il convito, segno di unione fra Cristo e la Chiesa, come l'Ultima cena e il ringraziamento, per i doni ricevuti da

Dio, chiamati anche pace. Il rientro a Jelsi è previsto nella serata del sette settembre intorno alle 23,00 circa.

Veduta di Pietracatella



## Pietracatella. Buona l'affluenza di pubblico: soddisfatti gli organizzatori Musica e buona cucina protagonisti della festa di S. Giovanni Battista

Ottima riuscita e grande partecipazione di tutta la comunità pietracatellesse e dei comuni vicini.

Nella mattinata di lunedì si è svolta la tradizionale processione per le strade del paese; ad accompagnare la processione il complesso bandistico Città di Pietrelcina.

In serata sagra dei macche-

roni e degustazione di salsiccia e carne arrosto; la serata è stata allietata dal gruppo musicale Curakanta, balli e musiche tipiche del centro sud.

Durante la serata premiazione del 1° Torneo di calcio a 5 femminile; prima classificata Puma (di Sant'Elia a Pianisi), seconda I Stracc (di Pietracatella); il

torneo si è svolto domenica 28. Inoltre si è svolta la premiazione del concorso Scorcii più belli.

Alle ore 24 si è svolta l'estrazione della Lotteria di beneficenza S. Giovanni Battista, primo premio un

cavallo bianco (in allegato i numeri vincitori - pubblicati sul sito del comune di Pietracatella [www.comune.pietracatella.cb.it](http://www.comune.pietracatella.cb.it)).

Grande soddisfazione del comitato feste per la grande presenza di gente.



## Auguri a Salvatore Cappabianca

SANT'ELIA A PIANISI. A distanza di pochi giorni un altro "brigante" festeggia il suo compleanno: Salvatore Cappabianca. Simpatia e schiettezza lo rendono unicamente simpatico e coinvolgente. Quest'anno ha capito la sua grande passione per la musica: sicuramente merita un premio per la bravura con cui ha interpretato le canzoni del karaoke estivo. Auguri a Salvatore dalla Pro loco e dalla comitiva dei briganti. Auguri anche dalla redazione del Quotidiano del Molise.

## Da Sant'Elia a San Giovanni Rotondo Al via il pellegrinaggio sugli antichi tratturi

SANT'ELIA A PIANISI. Prenderà il via oggi e si svolgerà fino a domenica il consueto pellegrinaggio a cavallo in onore di San Pio giunto quest'anno alla sua 18° edizione. In cammino da Sant'Elia a Pianisi a San Giovanni Rotondo per riscoprire la fede attraverso le antiche strade dei tratturi.

Il percorso è diverso ogni anno in modo da toccare sempre paesi diversi. Quest'anno si è scelto di attraversare i paesi del cratere simico.

La partenza è prevista per oggi mercoledì 31 agosto; il raduno alle 8 nel centro abitato del comune di Sant'Elia a Pianisi; alle 9 la benedizione davanti al convento del paese della statua di Padre Pio, dei cavalli e cavalieri e partenza lungo i tratturi molisani alla volta del comune di San Giuliano di Puglia.

All'arrivo cerimonia di accoglienza in paese e pranzo. Riposo dei cavalli e cavalieri e nel pomeriggio si riparte per raggiungere il comune di Santa Croce di Magliano dove ci sarà una fiaccolata per le vie del paese,

seguita da una cerimonia religiosa, cena, campo serale.

Il 1° settembre si parte da Santa Croce di Magliano per raggiungere San Severo.

Il 2 settembre si parte da San Severo in direzione

Apricena (sosta per il pranzo) per poi arrivare nel tardo pomeriggio all'inizio della foresta del Gargano e quindi campo nella foresta e cena (la foresta del Gargano è caratterizzata da terra rossa, arbusti e rocce con scenari molto belli che solo a cavallo si possono vedere). Sabato 3 settembre si riparte la mattina per giungere nel primo pomeriggio a San Giovanni Rotondo, pranzo, sistemazione dei cavalli, riposo dei cavalieri nel pomeriggio. In serata fiaccolata notturna nel centro di San Giovanni Rotondo. Domenica 4 settembre processione a cavallo lungo le vie del paese per arrivare con la statua di Padre Pio e coi cavalli sul sagrato della chiesa, poi la benedizione, la sistemazione dei cavalli in apposita area adiacente la chiesa e la messa in onore del pellegrinaggio.



Archivio